

CUP I51E15000720001 relativo a FNA 2015

Ente capofila dell'Ambito territoriale costituito dai Comuni di : Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi

OGGETTO: Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio ex AD n. 421 del 15/09/2015 "Avviso pubblico n. 4/2015 per la presentazione di domande di Buono - Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti iscritti al "catalogo telematico" di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015

TRA

- 1) Pasquale Antonio Casieri, nato a Canosa di Puglia il 19.05.1964 il quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune capofila di Corato (C.F. 83001590724 e P. IVA 02589350723), ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dell'art. 82 c. 1 lett. c dello Statuto,, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

- 2) Maria Falco nato a Corato (BA) il 29/07/1956, Cod. Fisc. FLCMRA56L89C83H come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Castoro" con sede legale in Corato Via Belvedere n. 21/A, P.IVA 03640390724 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari (ovvero Atto Costitutivo e Statuto) che si allegano al presente contratto sotto la lett. A e B, **soggetto gestore dell'Unità di offerta denominata** Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Castoro", iscritta al catalogo telematico ex A.D. n. 390/2015 con **Cod. pratica num. OQMCCX2**, avente sede operativa a Corato, Via Piccinni, 27 Cap 70033.

PREMESSO CHE

- con A.D. n. 390 del 31/08/2015, pubblicata sul Burp n. 122 del 03/09/2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi di domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziane non autosufficienti;
- L'Unità di Offerta risulta iscritta al catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della A.D. n. 390/2015 di cui sopra;
- con A.D. n. 421/2015 è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari per la presentazione di domande di buono-servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;
- l'art. 10 comma 4 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale, per il tramite del Comune capofila, sottoscriva apposito contratto con tutte le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio e alla rendicontazione dei Buoni servizio percepiti per conto dell'utente.
- In data 06.11.2015 Il Comune Capofila di Corato, dell'Ambito Territoriale sociale di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, rappresentato da Massimo Mazzilli, in qualità di Sindaco del Comune medesimo, ha proceduto alla sottoscrizione di apposito "disciplinare" con la Regione Puglia per l'attuazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande di Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone



con disabilità e anziani non autosufficienti (A.D. n. 421 del 15/09/2015), iscritti al catalogo telematico dell'offerta (A.D. n. 390 del 31/08/2015)

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n. 554 del 9 novembre 2015 si è provveduto ad approvare lo schema di contratto di servizio per la regolamentazione dei rapporti di natura giuridica e finanziaria tra il Comune Capofila e i soggetti gestori delle unità di offerta iscritti al predetto "catalogo telematico dell'offerta", che gli Ambiti territoriali assumono a riferimento vincolante per gli adempimenti di propria competenza.

Considerato che

- con Determinazione del Dirigente Servizio n. 82 del 16.12.2015 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di Euro 265.775,69 nei confronti di tutte le unità di offerta iscritte al catalogo telematico ex A.D. n. 390 del 31/08/2015 alla data del 25.11.2015, pari al 98% del contributo finanziario provvisorio concesso all'ambito giusta A.D. n.531 del 28 ottobre 2015 della Regione Puglia – Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria.

Tanto premesso e considerato
DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Finalità e oggetto

1. Il presente contratto disciplina i rapporti di natura giuridica ed economica tra il comune capofila di Corato per l'Ambito territoriale di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi e il legale rappresentante dell'Unità di offerta, iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale n.390/2015, al fine di erogare Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti ex A.D. n. 421/2015.

Art. 3 Durata del contratto

1. Il presente contratto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi. In ogni caso la durata deve intendersi subordinata alla effettiva copertura finanziaria del volume di prestazioni erogato.
2. La durata contrattuale è intesa, in via esclusiva, come periodo regolamentare di copertura degli obblighi reciproci connessi alla gestione della procedura, nonché alla rendicontazione delle attività erogate da parte delle unità di offerta nei confronti del Comune Capofila contraente. La durata contrattuale, quindi, è elemento autonomo e indipendente dalla durata dei singoli buoni servizio abbinati dall'unità di offerta e successivamente convalidati dall'ambito territoriale con procedura a "sportello" dinamica.

Art. 4 Buoni servizio

1. Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art. 7, comma 5 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n. 421/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con A.D. n. 531 del 29/10/2015 della Sezione Programmazione sociale e Integrazione socio-sanitaria.



2. Il periodo di "ammissibilità" della spesa riconosciuta in capo al singolo Buono Servizio attivato dall'unità di offerta, decorre dalla data di abbinamento e generazione del rispettivo "preventivo di spesa", ai sensi del art. 7, comma 1 del citato "Avviso Pubblico A.D. 421/2015" e in quanto tale costituente "obbligazione giuridica vincolante".
3. La spesa massima ammissibile per singolo "Buono Servizio", in riferimento alla specifica richiesta dell'utente compresa in un range di mensilità tra i valori 0 e 11 (numero massimo di mensilità opzionabili), a cui l'ambito territoriale contraente dovrà dare adeguata copertura entro i limiti di stanziamento disponibili, è determinata in base ai criteri di seguito definiti:
- nel caso di struttura artt. 60, 60ter, 68, 105, 106 che dichiarati nella piattaforma telematica del "Catalogo dell'offerta" (A.D. 390/2015) **num. 5 giornate di aperture settimanali**, sarà ammissibile una spesa riferita ad un massimo di **261 giornate di frequenza** decorrenti dalla data di abbinamento e generazione del rispettivo "preventivo di spesa", sino allo scadere del 12° mese successivo;
 - nel caso di struttura artt. 60, 60ter, 68, 105, 106 che dichiarati nella piattaforma telematica del "Catalogo dell'offerta" (A.D. 390/2015) **num. 6 giornate di aperture settimanali**, sarà ammissibile una spesa riferita ad un massimo di **280 giornate di frequenza** decorrenti dalla data di abbinamento e generazione del rispettivo "preventivo di spesa", sino allo scadere del 12° mese successivo;
 - nel caso di servizi SAD (art. 87) o ADI (art. 88), **sarà ammissibile, in ogni caso, una spesa riferita ad un massimo di 675 ore pro-utente** decorrenti dalla data di abbinamento e generazione del rispettivo "preventivo di spesa", sino allo scadere del 12° mese successivo;

Art. 5 Obblighi a carico dell'Unità di offerta

1. L'Unità di Offerta s'impegna, d'intesa con il Comune capofila dell'Ambito Territoriale, a partecipare al sistema per l'assegnazione dei buoni servizio.
2. L'Unità di Offerta a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio iscritto nel Catalogo dell'offerta nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. 87 Reg. R. n. 4/2007ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. assumere personale qualificato ai sensi del Reg. R. n. 4/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 4 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile";
 - c. adempiere alle specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia con le proprie leggi, regolamenti e provvedimenti, nonché mediante l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, ex A.D. 390/2015 di cui sopra;
 - d. sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda on line;
 - e. erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, a fronte dell'emissione di un titolo di credito nei confronti dell'ambito territoriale di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, in misura corrispondente alle percentuali di copertura del Buono servizio, determinate in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti, così come rilevano da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità per servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 87, 88, 105, 106 Reg. R. n. 4/2007 (ex art.3, dell'Avviso A.D. 421/2015) e coerentemente ai tempi e alle modalità definite nel "preventivo di spesa";
 - f. confermare la disponibilità del servizio opzionato dal nucleo familiare, previa verifica della disponibilità dei posti messi a catalogo, imputazione delle modalità definitive di presa in carico, coerentemente alle documentazioni esibite dall'utente (num. mesi, giorni a settimana, fasce orarie di fruizione ecc.) e generazione del "preventivo di spesa" ai sensi del art. 7, comma 1 (Avviso pubblico A.D. 421/2015), per il definitivo abbinamento persona disabile/anziana/non autosufficiente-servizio,;
 - g. caricare sulla piattaforma telematica, attraverso apposita funzione, tutta la documentazione richiesta dall'Avviso pubblico ex AD 421/2015, che il nucleo familiare interessato consegna allo stesso entro 15 gg.



- dalla data di invio telematico dell'istanza per la richiesta di fruizione del Buono Servizio, nel rispetto rigoroso dell'ordine temporale di consegna della documentazione e, in subordine, dell'ordine temporale di immissione dell'istanza completa da parte del nucleo familiare richiedente, al fine di renderla disponibile all'Ufficio formalmente competente per l'avvio dell'istruttoria;
- h. caricare sulla piattaforma telematica, attraverso apposita funzione, l'apposito "preventivo di spesa" sottoscritto per accettazione dal referente del nucleo familiare richiedente, come previsto dal art. 7, comma 1 del citato Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari per la presentazione di domande di buono-servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziane non autosufficienti ex A.D. n. 421/2015;
 - i. erogare l'offerta messa a Catalogo, attraverso il Buono servizio, solo in presenza di un provvedimento contabile da parte del Comune competente che attesti la disponibilità finanziaria necessaria a garantire la regolarità dell'intervento nel periodo di riferimento.
 - j. Non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo. Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni dei costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio)
 - k. archiviare la documentazione consegnata dal nucleo familiare richiedente nel rispetto della legge sulla privacy;
 - l. generare automaticamente, tramite la piattaforma telematica (previo aggiornamento periodico dell'apposito registro telematico delle presenze) la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio e l'avvenuto pagamento della quota a carico del nucleo familiare;
 - m. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dall'art. 10 dell'avviso pubblico ex A.D. 421/2015;
 - n. rendersi disponibile per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo in rilievo e per il periodo di attuazione del complessivo intervento di erogazione dei buoni servizio, per qualsivoglia richiesta da parte della Regione Puglia e da parte dell'ambito territoriale di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
 - o. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano o la Regione riterrà opportune;

Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale competente

- 1. L'Ambito territoriale competente, per il tramite del Comune capofila s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
- 2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:
 - a. espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello" definite dal art. 9 del "Avviso Pubblico" per la domanda dei buoni servizio ex A.D. n. 421/2015, ai fini della convalida definitiva dell'abbinamento telematico persona disabile/anziana -unità di offerta, entro trenta giorni dalla data di "abbinamento" operato dalla medesima unità di offerta e tenendo conto delle risorse economiche disponibili;
 - b. monitorare sistematicamente la copertura finanziaria dei servizi erogati da parte delle unità di offerta iscritte al Catalogo *de quo* assumendo nei confronti degli stessi impegni contabili utili ad assicurare la copertura totale o parziale del periodo di durata convalidato in riferimento ad ogni singolo Buono Servizio. A tal fine, l'Ambito effettua convalide esclusivamente entro i limiti di disponibilità finanziarie complessivamente disponibili in base agli appositi atti di riparto disposti dalla Regione Puglia;



- c. disporre in favore dell'unità di offerta, con cadenza bimestrale il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento unitamente alle ricevute mensili, sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva frequenza della persona disabile/anziana/non autosufficiente, e della fattura/ ricevuta fiscale.



Art. 7 Posti/monte ore a catalogo

1. L'Unità di Offerta, così come risultante dalla Manifestazione di interesse ammessa al "Catalogo telematico" ex A.D. n. 390/2015 in data 10,11,2015, rende disponibili a catalogo n. ore 3744 di prestazioni su base annuale, da utilizzarsi per la successiva richiesta di "Buoni servizio", da parte dei nuclei familiari richiedenti.
2. Ai fini di quanto previsto al precedente comma, per "posto a catalogo" si intende il singolo posto-utente occupato per 6/8 ore giornaliere (c.d. occupazione piena in entrambi i casi). Non sono ammesse frazioni di occupazione del singolo posto-utente inferiori alle 4 ore giornaliere. La frazione part-time di 4 ore giornaliere, costituirà occupazione al 50% del singolo posto-utente.
3. Il numero di ore a catalogo di cui al precedente comma 1, è soggetto a verifica e aggiornamento annuale (decorsi 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente contratto) al fine di operare eventuali variazioni in aumento o in difetto degli stessi in coerenza alle dimensioni organizzative dell'Unità di offerta.

Art. 8 Regime Tariffario (da utilizzarsi solo per servizi artt. 87 e 88)

1. L'Unità di Offerta iscritta al "Catalogo Telematico" ex A.D. n. 390/2015 con cod. pratica OQMCCX2 applica la seguente tariffa oraria omnicomprensiva: € 18,13(diciotto/tredici centesimi)

Art. 9 Rapporti economici tra le parti

1. L'Unità di Offerta riceve direttamente la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
2. per servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106: franchigia determinata ai sensi dell'Art.4, comma 3, Avviso pubblico A.D. 421/2015, oltre ad una quota aggiuntiva di compartecipazione calcolata sulla base della fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare richiedente;
3. per servizi ex artt. 87, 88: quota di compartecipazione determinata in base alla fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare richiedente, come da art. 4, comma 3 del predetto "Avviso Pubblico"
4. Il comune capofila dell'ambito territoriale [o altro soggetto titolato] non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
5. L'Unità di Offerta provvede a:
 - aggiornare il registro telematico delle presenze di cui al art. 4, comma 1, lettera e) dell'Avviso "Catalogo dell'offerta", ex A.D. 390/2015;
 - generare mensilmente, attraverso apposita funzione in piattaforma la attestazione di frequenza (riportante il costo complessivo delle prestazioni rese ne corso del mese, l'indicazione della quota parte "Buono servizio" e della quota parte di compartecipazione spettante al nucleo familiare) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui la persona disabile/anziana/non autosufficiente è stata abbinata e l'avvenuto pagamento da parte del nucleo familiare, direttamente al gestore dell'unità di offerta, della quota parte di spesa a proprio carico;
 - inviare con cadenza bimestrale tramite PEC all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, corredata da:
 - a)attestazioni di frequenza sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare (riportanti indicazione del costo complessivo mensile, della quota-parte buono servizio e della quota-parte a carico del nucleo familiare stesso);



- b) Fattura a saldo delle prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari titolari di "Buono Servizio", sulla base della tariffa contrattualizzata e **relativamente alla sola quota-parte "Buono Servizio"** (fattura intestata all'ambito territoriale contraente);
- c) Fattura/ricevuta a saldo della relativa **quota-parte a carico del nucleo familiare** e dallo stesso nucleo quietanzata;
6. La disponibilità da parte dell'ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
7. L'Ufficio di Piano eroga all'Unità di Offerta l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde all'importo confermato da preventivo di spesa.
8. Il pagamento delle spettanze maturate dall'unità di offerta, in relazione alle prestazioni rese a fronte dei Buoni servizio convalidati in capo agli utenti di riferimento, è disposto bimestralmente (o con cadenza inferiore, ove possibile) dall'Ufficio di Piano, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C....., intestato a COOPERATIVA IL CASTORO
IT64D030324471010000089229



Art. 10 Divieto di cumulo

1. I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di cui al presente contratto, non possono cumularsi altri contributi pubblici, compresi quelli per il concorso alla gestione, a valere su altri fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali, con la sola eccezione di un eventuale "contributo finalizzato" (a parziale/integrale copertura della quota-parte di tariffa sociale non coperta dal Buono servizio e rimanente in capo al nucleo familiare) che l'ambito territoriale o il Comune di residenza dei disabili/anziani beneficiari, con propria decisione, potranno eventualmente istituire e regolamentare con esclusivo riferimento alle condizioni di maggior svantaggio socio-economico ricomprese nella fascia ISEE 0,00-7.500,00

Art. 11 Copertura finanziaria

1. Il Comune Capofila di Corato, con Determinazione Dirigenziale n. 82 del 16.12.2015 a fronte della somma complessiva di Euro 265.775,69 assegnata dalla Regione Puglia giusta AD n. 531 del 28/10/2015, ha provveduto all'impegno contabile nei confronti dell'Unità di offerta denominata Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Castoro", iscritta al catalogo telematico ex A.D. n. 390/2015 con Cod. pratica num. 0QMCCX2, la somma di Euro 162.342,10.
2. Nell'ambito della somma complessivamente impegnata in favore dell'Unità di offerta ai sensi del precedente comma 1, considerata la natura a "sportello" della procedura di che trattasi, al presente contratto è assicurata una copertura finanziaria da attivarsi progressivamente sulla base di ciascun Buono servizio effettivamente avviato, con obbligazione giuridica decorrente dalla data di generazione del relativo "preventivo di spesa" ai sensi dell'art.7, comma 1 dell'Avviso Pubblico AD 421/2015, fatta salva la convalida successiva disposta dall'Ufficio di Piano ai sensi dell'art. 7, comma 5 e nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata all'ambito territoriale di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi.
3. Esaurito il budget dell'importo del finanziamento in prima istanza impegnato nei confronti dell'unità di offerta ai sensi del precedente comma 1, la possibilità di continuare ad erogare l'offerta messa a Catalogo, avvalendosi del Buono servizio, è subordinata all'assunzione di ulteriori provvedimenti contabili da parte del Comune capofila che garantiscano copertura finanziaria alle successive mensilità. A tal fine, bimestralmente, il Comune Capofila di Corato procede ad apposita ricognizione circa lo stato di attuazione ed erogazione dei buoni servizio da parte dell'Unità di offerta e verificato il minore o maggiore fabbisogno di risorse finanziarie in relazione all'attivazione e durata dei buoni servizio, ridetermina in difetto o in aumento i relativi stanziamenti di spesa a copertura degli obblighi contrattuali, dandone tempestiva comunicazione all'Unità di Offerta



4. Per effetto di quanto stabilito al precedente comma 2, nulla è dovuto da parte del Comune Capofila contraente, nei confronti dell'Unità di offerta, in relazione ai posti resi disponibili a catalogo per i quali non sia stata attivata una corrispondente richiesta, abbinamento e convalida di "Buono servizio".

Art. 12 Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura/servizio Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Castoro" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria, secondo norme di legge.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi sottoscritto in data 06.11.2015 e nel rispetto delle istruzioni fornite con apposite Linee Guida per la rendicontazione che saranno successivamente adottate con apposito provvedimento regionale

Art. 13 Gestione delle liste d'attesa

1. La struttura / servizio Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Castoro" per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della domanda di accesso al buono servizio completa, presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 14 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dalle unità di offerta, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art.15 Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti Condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita Catalogo.
2. Nel caso in cui l'Ambito Territoriale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di Offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:
 - a) accerti che l'Unità di offerta, non rispetta tempi o modalità di prestazione del servizio;
 - b) accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - c) accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - d) accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
 - e) accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - f) accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un

- procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
- g) accerti la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D. Lgs. 196/2003);
 - h) accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. 87 del Reg. 4/2007;
 - i) Accerti che siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
 - j) nei casi di sussistenza di uno dei motivi di revoca dell'inserimento nel catalogo dell'offerta di cui all'Avviso ex A.D. n.390/2015 di cui sopra;
 - k) non ottemperi agli obblighi previsti dall'art.5 del presente contratto.
4. L'unità di offerta Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Castoro" ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Corato non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.
 5. Per quanto non espressamente previsto nelle Condizioni di cui al presente contratto, si fa riferimento alle disposizioni di Legge in materia.

Art. 16 – Riservatezza e trattamenti dei dati

1. L'Unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati

Art. 17 – Norme di rinvio

1. Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n.08 facciate e righe n.30 e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti .

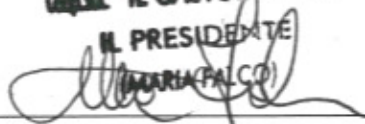
Il dirigente Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi

IL DIRIGENTE F.F.
Arch. Pasquale Antonio CASIERI



Il Legale Rappresentante dell'unità di offerta

Imp. Soc. "IL CASTORO" s.r.l.
IL PRESIDENTE
(MARIA PALCO)



n.b. [il presente contratto andrà trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione Puglia, entro 10 gg. dalla sua sottoscrizione]

